

Documento del Consiglio di Classe

ALLEGATI A.S. 2021/2022

- Griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato ai sensi dell'allegato A - O.M. n. 65 del 14/03/2022*
- Quadri di riferimento allegati al D.M. 21 novembre 2019 n. 1095 per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato*
- Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato*
- Griglia di valutazione simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato*
- Griglia di valutazione simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato*
- Tablette di conversione del punteggio della prima e seconda prova scritta dell'Esame di Stato ai sensi dell'allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022*
- Percorsi formativi disciplinari*
- Progetto PCTO*
- UDA di Ed. Civica*
- Documento percorso formativo dello studente diversamente abile (in forma riservata)*
- Documento percorso formativo dello studente DSA (in forma riservata)*

Classe V sez. E
Indirizzo Liceo Scientifico

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Francesca Loprieno

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Clara PARISI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della prima prova scritta dell'esame di Stato**

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l' ambito storico.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuali.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSI LICEALI
CODICE LI02
LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiali.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali

ARITMETICA E ALGEBRA

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche

Algebra dei polinomi

Equazioni, disequazioni e sistemi

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA

Triangoli, cerchi, parallelogrammi

Funzioni circolari

Sistemi di riferimento e luoghi geometrici

Figure geometriche nel piano e nello spazio

INSIEMI E FUNZIONI

Proprietà delle funzioni e delle successioni

Funzioni e successioni elementari

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

PROBABILITÀ E STATISTICA

Probabilità di un evento

Dipendenza probabilistica

Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi **N**, **Z**, **Q**, **R** e **C**. Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in **C**.
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.

- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione **simulazione prima prova** scritta Esame di Stato

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

<p>INDICATORE GENERALE 1 – 20 PUNTI</p> <p>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Articolate ed ordinate efficacemente • Ampiamente articolate e ordinate • Articolate e ordinate • Abbastanza ordinate • Nel complesso adeguate • Poco articolate e disordinate 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BASE</p> <p>NON</p> <p>RAGGIUNTO</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>1-5</p>
<p>b. Coesione e coerenza testuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente organico, coerente e coeso • Testo organico, coerente e coeso • Testo coerente e coeso • Testo abbastanza coerente e coeso • Testo adeguato ma con qualche incongruenza • Testo incoerente e frammentario 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BASE</p> <p>NON</p> <p>RAGGIUNTO</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>1-5</p>
<p>INDICATORE GENERALE 2 – 20 PUNTI</p> <p>c. Ricchezza e padronanza lessicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BASE</p> <p>NON</p> <p>RAGGIUNTO</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>1-5</p>
<p>d. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BASE</p> <p>NON</p> <p>RAGGIUNTO</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>1-5</p>
<p>INDICATORE GENERALE 3 – 20 PUNTI</p> <p>e. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti articolati • Ampie conoscenze e riferimenti articolati • Apprezzabili conoscenze e riferimenti abbastanza articolati • Conoscenze e riferimenti abbastanza positivi • Conoscenze e riferimenti accettabili • Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BASE</p> <p>NON</p> <p>RAGGIUNTO</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>1-5</p>
<p>f. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni originali, significativi e personali • Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali • Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati • Giudizi critici e valutazioni personali adeguati • Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi • Giudizi critici e valutazioni personali assenti 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BASE</p> <p>NON</p> <p>RAGGIUNTO</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>1-5</p>
<p>INDICATORE SPECIFICO 1</p> <p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto completo • Rispetto pressoché completo • Rispetto apprezzabile • Rispetto abbastanza apprezzabile • Rispetto adeguato • Rispetto scarso 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BASE</p> <p>NON</p> <p>RAGGIUNTO</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>1-5</p>

PUNTI 10			
INDICATORE SPECIFICO 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa, accurata, approfondita • Comprensione precisa e pertinente • Comprensione soddisfacente • Comprensione soddisfacente ma non precisa • Comprensione generalmente adeguata • Comprensione superficiale o scarsa 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi corretta ed esauriente • Analisi corretta e approfondita • Analisi abbastanza corretta e approfondita • Analisi non sempre corretta • Analisi superficiale o scarsa 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO 4 Interpretazione corretta e articolata del testo PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione molto corretta e approfondita • Interpretazione corretta e approfondita • Interpretazione abbastanza corretta e articolata • Interpretazione soddisfacente e corretta • Interpretazione soddisfacente ma non sempre precisa • Interpretazione scorretta e poco significativa 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
		TOTALE	100

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORE GENERALE 1 – 20 PUNTI a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolate ed ordinate efficacemente • Ampiamente articolate e ordinate • Articolate e ordinate • Abbastanza ordinate • Nel complesso adeguate • Poco articolate e disordinate 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
b. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente organico, coerente e coeso • Testo organico, coerente e coeso • Testo coerente e coeso • Testo abbastanza coerente e coeso • Testo adeguato ma con qualche incongruenza • Testo incoerente e frammentario 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE GENERALE 2 – 20 PUNTI c. Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico pienamente appropriato, ricco ed efficace • Lessico appropriato, ricco ed efficace • Lessico quasi sempre appropriato ed efficace • Lessico abbastanza appropriato ed efficace • Lessico adeguato, ma con diverse improprietà • Lessico gravemente inadeguato e non appropriato 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
d. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE GENERALE 3 – 20 PUNTI e. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti articolati • Ampie conoscenze e riferimenti articolati • Apprezzabili conoscenze e riferimenti abbastanza articolati 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO	10 9 8

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti abbastanza positivi • Conoscenze e riferimenti accettabili • Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi 	DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	7 6 1-5
f. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali • Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali • Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati • Giudizi critici e valutazioni personali adeguati • Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi • Giudizi critici e valutazioni personali assenti 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO 1 - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto PUNTI 20	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione completa, efficace, molto articolata • Individuazione completa, efficace e articolata • Individuazione efficace e articolata • Individuazione abbastanza completa e articolata • Individuazione poco articolata • Individuazione assai limitata/carente 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	20 18 16 14 12 2-10
INDICATORE SPECIFICO 2 - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Molto corretta ed efficace • Corretta ed efficace • Abbastanza corretta • Soddisfacente ma con alcune imprecisioni • Talvolta poco coerente e non articolata • Scarsamente coerente, spesso scorretta 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO 3 - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati • Riferimenti culturali coerenti e pertinenti • Riferimenti culturali coerenti • Riferimenti culturali adeguati • Riferimenti culturali superficiali • Riferimenti culturali molto limitati o assenti 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
		TOTALE	100

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORE GENERALE 1 – 20 PUNTI a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolate ed ordinate efficacemente • Ampiamente articolate e ordinate • Articolate e ordinate • Abbastanza ordinate • Nel complesso adeguate • Poco articolate e disordinate 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
b. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente organico, coerente e coeso • Testo organico, coerente e coeso • Testo coerente e coeso • Testo abbastanza coerente e coeso • Testo adeguato ma con qualche incongruenza • Testo incoerente e frammentario 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE GENERALE 2 – 20 PUNTI c. Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE GENERALE 3 – 20 PUNTI e. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti articolati • Ampie conoscenze e riferimenti articolati • Apprezzabili conoscenze e riferimenti abbastanza articolati • Conoscenze e riferimenti abbastanza positivi • Conoscenze e riferimenti accettabili • Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
f. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni originali, significativi e personali • Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali • Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati • Giudizi critici e valutazioni personali adeguati • Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi • Giudizi critici e valutazioni personali assenti 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO 1 - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione PUNTI 20	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura del testo pertinente, coerente, corretta • Struttura del testo complessivamente pertinente, coerente e corretta • Struttura del testo coerente e corretta • Struttura del testo abbastanza coerente e corretta • Struttura del testo non sempre coerente ma corretta • Struttura del testo poco coerente e corretta 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	20 18 16 14 12 2-10
INDICATORE SPECIFICO 2 - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto ordinata, lineare e precisa • Esposizione ordinata, lineare e precisa • Esposizione ordinata e lineare • Esposizione abbastanza ordinata e lineare • Esposizione complessivamente adeguata • Esposizione disordinata e incoerente 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti corretti, articolati e 	ECCELLENTE	10

3 - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali PUNTI 10	approfonditi <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti corretti e articolati • Conoscenze e riferimenti corretti • Conoscenze e riferimenti abbastanza corretti • Conoscenze e riferimenti adeguati • Conoscenze e riferimenti poco corretti e scarsamente articolati 	AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	9 8 7 6 1-5
		TOTALE	100

SCALA DEI PUNTEGGI

96-100	20
91-95	19
86-90	18
81-85	17
76-80	16
71-75	15
66-70	14
61-65	13
56-60	12
51-55	11
46-50	10
41-45	9
36-40	8
31-35	7
22-30	6
21-25	5
16-20	4
11-15	3
1-10	2

Griglia di valutazione **simulazione seconda prova** scritta Esame di Stato di Matematica
Indirizzo Liceo SCIENTIFICO

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale Non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni Utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori. 	1
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, Riesce a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. Commette qualche errore nell'interpretare alcuni concetti chiave e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici. 	2
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Individua e interpreta in modo alquanto corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. 	3
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza ed interpreta in modo corretto ma non sempre pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. 	4
	L5	<ul style="list-style-type: none"> Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con ottima padronanza e precisione. 	5
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni. 	1
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Utilizza con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni. 	2
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive, sviluppandole in modo poco coerente Utilizza con qualche difficoltà le relazioni tra le variabili Non sempre riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con alcune difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni. 	3
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua con qualche incertezza gli strumenti di lavoro formali opportuni. 	4
	L5	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Usa un simbolismo generalmente adeguato. Mette in atto il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	5
	L6	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica ottimale a risolvere quanto richiesto effettuando chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti dimostrando padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Utilizza al meglio le relazioni matematiche note. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard. 	6
<p>Sviluppare il processo</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. 	1

risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	L2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. • Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. • La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema. 	2
	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le strategie scelte in maniera non sempre corretta. • Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. • È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. • Commette qualche errore nei calcoli. • La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema. 	3
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e chiaro. • Applica procedure e/o teoremi o regole in modo appropriato e corretto • Esegue i calcoli in modo accurato. • La soluzione è ragionevole e coerente con il problema. 	4
	L5	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli • Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. • Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato e con spunti di originalità. • Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema. 	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	<ul style="list-style-type: none"> • Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva. • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato o molto impreciso. 	1
	L2	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. • Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. 	2
	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. • Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). • Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza. 	3
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. • Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico 	4
VALUTAZIONE FINALE			

Allegato C

O.M. n. 65 del 14/03/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Materia	Lingua e Letteratura Italiana
Docente	Prof.ssa GAGLIARDI FILOMENA
Testi adottati	Il Piacere dei Testi G. Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria / Paravia

Obiettivi Specifici Apprendimento	Allegato n. 1
------------------------------------------	----------------------

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Biblioteca	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	Altro			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve			Prova pratica	
	Composizione	X		Esercitazione	X
	Analisi testuale	X		Relazione	X
	Prova semistrutturata			altro	
	Prova strutturata				

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza del contesto storico e culturale di riferimento dei periodi esaminati. Conoscenza di opere, autori e generi letterari dei periodi esaminati. Conoscenza degli strumenti linguistici e retorici per operare una corretta interpretazione e analisi dei testi nelle loro diversificate tipologie Conoscenza delle tecniche per la produzione e trattazione delle diverse tipologie testuali e.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Capacità riferire oralmente con consapevolezza e chiarezza su argomenti attinenti la mera lettura contenutistica dei testi. Capacità di rispondere in forma orale o scritta a domande precise sui contenuti dei testi letti. Capacità di generalizzare le osservazioni sul contenuto di un testo fino al riconoscimento delle reti tematiche e delle loro relazioni. Capacità di riconoscere le strutture formali dei testi letterari (narrativo e poetico). Capacità di mettere in relazione i livelli tematico e formale per ricavarne significati ulteriori ed elementi di interpretazione. Capacità di ricavare dai testi valutazioni relative all'autore e al periodo storico. Capacità di mettere in relazione testi, coevi e non, sulla base di osservazioni specifiche. Capacità di valutare aspetti della tradizione letteraria e della intertestualità.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta. Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, anche in connessione con le altre manifestazioni artistiche. Consapevolezza del ruolo e dell'importanza della letteratura come strumento di conoscenza e di autopromozione e come fonte di piacere estetico; Capacità di rielaborare criticamente il sapere.

MODULO N° 1

●U.D.A n. 1 La lirica romantica

●Giacomo Leopardi

Vita ed opere

Leopardi moderno

Gli anni della formazione. Erudizione e filologia

Il “sistema” filosofico leopardiano

La natura benigna

Il pessimismo storico

La natura malvagia

Il pessimismo cosmico

La poetica del “vago e indefinito”

Lettere e scritti autobiografici

Lettura e analisi:

Dalle Lettere

“Sono così stordito dal niente che mi circonda”

Lettura e analisi:

Dallo Zibaldone

- La teoria del piacere
- Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza
- Teoria della visione
- Indefinito e poesia
- La rimembranza
- Indefinito e infinito

Leopardi ed il Romanticismo

●Le Operette Morali

Le Operette morali e l’“arido vero”

Lettura ed analisi

Da Le Operette morali

- Dialogo della Natura e di un islandese
- Il cantico del gallo silvestre

●I Canti

Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali

Le Canzoni

Gli Idilli

Il ciclo di Aspasia

La polemica contro l’ottimismo progressista

La Ginestra e l’idea leopardiana di progresso

Lettura, parafrasi ed analisi:

- L’Infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio

MODULO N° 2 L’Età postunitaria.
Storia, società cultura e idee

“

U.D.A n. 1 Le strutture politiche, economiche e sociali

Le ideologie

Le istituzioni culturali

Gli intellettuali

La lingua

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Gli scapigliati e la modernità

La scapigliatura e il romanticismo straniero

●La contestazione ideologica degli scapigliati

Un crocevia intellettuale

Un’avanguardia mancata

Microsaggio: La bohème parigina

●Emilio Praga

Lettura ed analisi:

- Preludio da Penombre

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo francese

La poetica di Zola

Il ciclo dei Rougon-Macquart

Tendenze romantico-decadenti nel Naturalismo zoliano

❖ Gustave Flaubert

La giovinezza e la prima produzione letteraria

La fortuna

Madame Bovary : la vicenda

Lettura e analisi

I sogni romantici di Emma da Madame Bovary

Il verismo Italiano

La diffusione del modello naturalista

La poetica di Capuana e Verga

L'assenza di una scuola verista e l'isolamento di Verga

●Giovanni Verga

Vita ed opere, la formazione giovanile catanese, il periodo fiorentino, quello milanese ed il ritorno a Catania

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

La tecnica narrativa

Lettura ed analisi:

- L' "eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato dalla Lettera a Capuana

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo francese

Lettura e analisi:

Il ciclo dei vinti

I "vinti" e la "fiumana del progresso" da I Malavoglia, Prefazione

❖ Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi

Lettura ed analisi:

- Rosso Malpelo (Vita dei campi)

●I Malavoglia

Titolo, composizione, progetto letterario e la poetica

L'intreccio

L'irruzione della storia

Modernità e tradizione

Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale

La costruzione bipolare del romanzo

Lettura e analisi:

da I Malavoglia

- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. 1
- Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta, cap. XI
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, cap. XV

Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana

Lettura e analisi:

- La roba (Novelle rusticane)

Lettura e analisi:

- Rosso Malpelo (da Vita dei campi)
- Microsaggio: Il populismo
- Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale"

Il Mastro don Gesualdo

L'intreccio

L'impianto narrativo

L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità

La critica alla "religione della roba"

Lettura e analisi:

- La tensione faustiana del self-made man (Mastro don Gesualdo (cap. IV)
- La morte di mastro-don Gesualdo (Mastro don Gesualdo (cap. V)

L'ultimo Verga

Modulo 3 : La poesia italiana tra decadentismo e simbolismo: Pascoli e D'Annunzio

L'origine del termine "Decadentismo"
Senso ristretto e senso generale del termine
La visione del mondo decadente
La poetica del Decadentismo
Temi e miti della letteratura decadente
Decadentismo e Romanticismo
Decadentismo e Naturalismo
Decadentismo e Novecento

U.D.A 1: Giovanni Pascoli

Vita ed opere

L'Estetismo e la sua crisi
La poetica del Fanciullino
L'ideologia politica
I temi della poesia pascoliana
Le soluzioni formali
Le raccolte poetiche

❖ **Myrica e i Canti di Castelvecchio**

Caratteri essenziali

Il simbolismo naturale e il mito della famiglia

Lettura ed analisi:

- Il fanciullino

Lettura, parafrasi ed analisi:

Da Myrica

- Novembre
- X Agosto
- L'Assiuolo

Da I Canti di Castelvecchio

Lettura, parafrasi e analisi

- Il gelsomino notturno

U.D.A.2: Gabriele D'Annunzio

Vita ed opere

L'estetismo e la sua crisi

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da Il piacere, libro III, cap. II)

I romanzi del superuomo

Lettura e analisi:

- Il programma politico del superuomo (da Le vergini delle rocce, libro I)

Le Laudi

L'Alcyone

La struttura, i contenuti e la forma

Dall'Alcyone

Lettura, parafrasi e analisi:

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Lettura critica:

- C. Salinari I superuomo e il contesto ideologico-sociale
- C. salinari, Il fanciullino (in fotocopia)

Modulo 4: Il primo Novecento e le Avanguardie

Storia, società, cultura, idee

U.D.A. 1: La situazione storica e sociale in Italia (mappa riepilogativa)

U.D.A. 2: di approfondimento

La stagione delle avanguardie

I futuristi

●Filippo Tommaso Marinetti

L'Avanguardia futurista: i manifesti di Marinetti e la storia

Lettura ed analisi:

- Il primo manifesto del Futurismo di F. T. Marinetti

Lettura, parafrasi ed analisi:

- Bombardamento (da Zang tumb tumb)

Modulo 5: I grandi maestri della modernità novecentesca

Italo Svevo

La vita e la cultura di Svevo

L'impostazione narrativa

❖ Senilità

L'Inetto e il Superuomo

Lettura ed analisi:

- Le ali del gabbiano (Una vita, cap. VIII)
- Il ritratto dell'inetto (Senilità, cap. I)

La coscienza di Zeno, grande romanzo d'avanguardia

I temi

Le vicende

Lettura ed analisi:

- La scelta della moglie e l'antagonista, cap. V
- Psico-analisi, cap. VIII

U.D.A. 2: Luigi Pirandello

Vita ed opere

La visione del mondo

La poetica

Le novelle

Lettura e analisi:

- Il treno ha fischiato

U.D.A.3 I romanzi

Il Fu Mattia Pascal

La liberazione dalla "trappola"

I legami inscindibili con l'identità personale

Il ritorno alla trappola della "prima identità"

Il fu Mattia Pascal

Lettura e analisi

- Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" da Il fu Mattia Pascal, capp. XII e XI
- Lettura integrale del romanzo Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

La presa di coscienza della prigionia nelle "forme"

Lettura e analisi:

- "Nessun nome" pagina conclusiva da Uno, nessuno, centomila
- Lettura integrale del romanzo Uno, nessuno, centomila

Modulo 6 : Il silenzio, il canto, la parola, gli oggetti della lirica in Italia fra il primo ed il secondo dopoguerra

U.D.A 1 La grande guerra

●Giuseppe Ungaretti: vita ed opere

L'Allegria: titolo, struttura e temi

Lettura, parafrasi ed analisi:

- San Martino del Carso
- Veglia
- Mattina
- Soldati

U.D.A 2 L'Ermetismo

La lezione di Ungaretti

La "letteratura come vita"

Il linguaggio

Il significato del termine Ermetismo e la chiusura nei confronti della storia

●Salvatore Quasimodo

Il periodo ermetico

L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra

Lettura, parafrasi e analisi

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

Modulo 7

La Divina Commedia di Dante Alighieri

U.D.A. 1 Il Paradiso: caratteristiche strutturali della terza cantica

Paradiso: il regno della luce, della beatitudine e della sapienza

Lettura, parafrasi e commento critico:

Canto I - Canto III - Canto VI (vv. 1-96)

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Gagliardi Filomena

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s.2021-2022 CL. 5E

DOCENTE	Prof.ssa Pavone Prudenza
MATERIA	Filosofia
TESTI ADOTTATI	Abbagnano - Fornero, I NODI DEL PENSIERO, vol.3, Paravia

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	CLIL	X		Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La cultura del Romanticismo e l'Idealismo tedesco 2. La reazione antihegeliana nell'Ottocento 3. Il Positivismo nella cultura europea del XIX secolo 4. La crisi della cultura occidentale tra Ottocento e Novecento 5. Esperienze filosofiche nella prima metà del Novecento
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CAPACITA'

1. Usare in maniera appropriata il lessico specifico e le categorie fondamentali della filosofia.
2. Distinguere, nella sua peculiare specificità, il linguaggio filosofico da altri linguaggi.
3. Utilizzare fonti, metodologie e strumenti di diversa natura e tipologia (es. visive, multimediali e siti web specifici) per produrre ricerche su tematiche filosofiche.
4. Contestualizzare storicamente gli autori, le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi oggetto d'indagine.
5. Analizzare e confrontare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche.
6. Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli, metodi, teorie e correnti filosofiche.
7. Cogliere gli elementi di base, le problematiche e gli sviluppi che costituiscono, in un determinato contesto storico, i caratteri fondamentali del pensiero dei filosofi affrontati.
8. Formare e sviluppare la capacità di argomentare una tesi, sia in forma orale sia in forma scritta.
9. Sviluppare le abilità logico-espositive di base per migliorare la propria comunicazione dialogica, attraverso l'acquisizione di un linguaggio rigoroso e chiaro, coerente ed organico.
10. Sviluppare le abilità logico-espositive di base per migliorare la propria comunicazione dialogica, attraverso l'acquisizione di un linguaggio rigoroso e chiaro, coerente ed organico.
11. Individuare le connessioni logiche tra concetti e teorie anche per approfondire e discutere criticamente tematiche filosofiche generali e specifiche.

COMPETENZE

1. Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio filosofico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà sociale, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.
2. Saper utilizzare le nuove tecnologie informatiche per studiare e fare ricerca in ambito filosofico.
3. Saper formare e sviluppare la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere.
4. Saper comprendere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo organicamente di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
5. Saper argomentare e sviluppare una dialettica comunicativa, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
6. Saper sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Prudenza Pavone

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N. 1: La cultura del Romanticismo e l'Idealismo tedesco

L'Idealismo tedesco:

- Idealismo e Romanticismo
- l'Idealismo e il primato dello Spirito

G. W. F. Hegel:

- gli scritti giovani
- L'assoluto e la dialettica
- la *Fenomenologia dello Spirito*.
- La filosofia della natura
- La filosofia dello spirito
- la filosofia della storia
- lo spirito assoluto.

MODULO N. 2 La reazione antihegeliana nell'Ottocento

A. Schopenhauer:

- il mondo come volontà e rappresentazione;
- Caratteri della volontà di vivere, Il pessimismo;
- le vie della liberazione umana.

Kierkegaard:

- L'esistenza come possibilità;
- L'angoscia;
- Gli stadi dell'esistenza. Via estetica, etica e religiosa;

Destra e Sinistra hegeliana:

- Conservazione o distruzione della religione;
- Legittimazione o critica dell'esistente;

L. Feuerbach:

- Rovesciamento dell'hegelismo. Infinito nel finito; L'alienazione religiosa.

K. Marx:

- filosofia e rivoluzione;
- Critica dell'economia borghese e l'alienazione;
- La critica alla sinistra hegeliana;
- La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura;
- *Il Capitale*. Economia e lavoro. Merce, lavoro e plusvalore

MODULO N. 3 Il Positivismo nella cultura europea del XIX secolo

La filosofia di A. Comte:

- la legge dei tre stadi;
- la scienza e i compiti della filosofia;
- La teoria dell'evoluzione: Darwin.

MODULO N. 4 La crisi della cultura occidentale tra Ottocento e Novecento

F. W. Nietzsche e la critica della razionalità:

- l'arte e lo spirito dionisiaco;
- la critica della scienza e della storia;
- la distruzione della metafisica e la "morte di Dio";
- la morale del risentimento e la trasmutazione dei valori;
- il nichilismo, l'Oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno;
-

S. Freud e la psicoanalisi: l'io e l'inconscio, l'interpretazione dei sogni, la sessualità, Eros e Thanatos, la struttura della personalità, il disagio della civiltà;

MODULO N. 5 Esperienze filosofiche nella prima metà del Novecento

M. Heidegger: la fase esistenzialista. L'Esserci (Dasein) e il senso dell'essere. L'essere-nel-mondo e la cura, la temporalità e la banalità della vita quotidiana (vita autentica e vita inautentica). L'essere-per-la-morte;

Hannah Arendt: "Le origini del totalitarismo", "La banalità del male"; "La vita attiva"

Simone Weil: Politica e potere

Filosofia e scienza: gli sviluppi della riflessione epistemologica

POPPER: il razionalismo critico; i cardini dell'epistemologia popperiana e gli sviluppi del dibattito contemporaneo sulla filosofia della scienza in Kuhn, Lakatos e Feyerabend

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Prudenza Pavone

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Materia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente	Chiara Deperte
Testi adottati	Giuseppe Nifosì L'Arte Svelata, Ottocento Novecento XXI Secolo, Editori Laterza
	Sergio Sammarone Disegno e rappresentazione, Zanichelli

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	X
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi individualizzati			Mediateca/CD/PPT	X
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	
	Analisi testuale			Relazione	X
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI	
CONOSCENZE	<p>Storia dell'Arte La Macchia Il Divisionismo L'Impressionismo Il Postimpressionismo. L'Art Nouveau. Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Metafisica, Dadaismo, Astrattismo, Surrealismo. Disegno Semplici proposte progettuali architettoniche.</p>
ABILITA'	<p>Storia dell'Arte Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte - Cogliere da varie fonti (lezione, manuale, opere stesse, ecc.) i dati formali e iconografici delle opere d'arte - Distinguere e interpretare i vari significati notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica delle opere artistiche. - Interpretare opere d'arte distinguendo il significato diretto dai contenuti simbolici. - Estrapolare i caratteri distintivi dai vari periodi e fenomeni artistici studiati, cogliendone alcuni riflessi storico-stilistici nei singoli artisti. - Effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze e analogie. - Dimostrare autonome capacità di contestualizzare le opere d'arte individuandone valore d'uso, funzioni, committenza e destinazione. - Stabilire correlazioni tra il passato e il presente. - Potenziare le capacità di giudizio critico-personale. Disegno - Avere padronanza dei principali metodi e tecniche di rappresentazione della geometria descrittiva - Utilizzare il linguaggio grafico e geometrico per la visualizzazione spaziale e tridimensionale - Padroneggiare gli strumenti espressivi e presentare il grafico con pulizia e precisione.</p>
COMPETENZE	<p>-Riconoscere le caratteristiche storico artistiche del patrimonio figurativo europeo con eventuali riferimenti all'arte extraeuropea. - Saper collocare autonomamente in un particolare contesto storico un'opera figurativa o architettura analizzando gli elementi formali ed espressivi che la caratterizzano; -Saper utilizzare il linguaggio specifico per decodificare l'opera d'arte; -Aver sviluppato una sensibilità mirata alla consapevolezza del valore del patrimonio artistico e alla sua tutela; -Essere in grado di leggere ed analizzare criticamente un'opera d'arte, realizzando percorsi interdisciplinari.</p>

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Chiara Deperte

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità didattica 1

periodo settembre- ottobre

ROMANTICISMO

L'età della Restaurazione i moti rivoluzionari

Origini e caratteri del Romanticismo.

Francisco Goya

Il sonno della ragione genera mostri, Saturno , La fucilazione 3 maggio 1808

Il Romanticismo Inglese e tedesco, paesaggio in Inghilterra e Germania

William Turner, *Luce e colore*

John Constable, *Il mulino di Flatford*

Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia, Monaco sulla spiaggia*

Il Romanticismo francese, la celebrazione della cronaca

Théodore Gericault, *Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa*

Eugène Delacroix, *La Libertà che guida il popolo*

REALISMO

I nuovi assetti politici nell'Europa del XIX secolo

Il Realismo in Francia

Gustave Courbet, *Funerale a Ornans, L'atelier, Gli spaccapietre*

I Macchiaioli

Giovanni Fattori, *La rotonda Palmieri*

IMPRESSIONISMO

Il secondo Ottocento, Esposizioni Universali, simbolo di modernità, il giapponismo.

Il legame con la tradizione:

Edouard Manet, *La colazione sull'erba, Olympia.*

Paesaggi luce e colore. La pittura en plein air. Lo studio della luce: **Claude Monet**,
Impressione levar del sole, La cattedrale di Rouen (la serie), Lo stagno delle ninfee.

Interni parigini

Edgar Degas, *La lezione di ballo.*

Linguaggio visivo, l'inquadratura: *In un caffè (L'assenzio).*

Oltre l'esperienza Impressionista.

POINTILLISME(‘Puntinismo’)

George Seurat, *La Grande Jatte.*

Tecniche: il puntinismo.

DISEGNO

Prospettiva centrale di una composizione di solidi

Unità didattica 2

periodo novembre- dicembre

POSTIMPRESSIONISMO

L'indole avventurosa:

Paul Gauguin, *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Un carattere inquieto:

Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate, Veduta di Arles con iris in primo piano,*

Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

La struttura della realtà:

Paul Cezanne, *I giocatori di carte, Donna con caffettiera, La montagna Sainte-Victoire.*

DISEGNO

Prospettiva accidentale di un modello architettonico, una chiesetta.

Unità didattica 3

periodo gennaio-febbraio

Architettura degli Ingegneri.

Il Modernismo, la funzione sociale dell'arte e il nuovo ruolo dell'artista.

ART NOUVEAU, Jugendstil, Sezessionstil, Modern Style, Liberty.

Il Rinascimento architettonico di fine secolo.

Il Belgio: *Casa Tassel*, di **Victor Horta**.

La Francia: *Ingresso del Métro* di **Hector Guimard**.

L'Austria, *Palazzo della Secessione* di **Joseph Maria Olbrich**.

Secessione viennese

Gustav Klimt, *Giuditta I, Il bacio*

La cultura nordica norvegese:

Edvard Munch, *Pubertà, Sera sulla via Karl Johan, L'urlo.*

"La linea retta è dell'uomo la linea curva è di Dio". Il linguaggio eclettico.

Antoni Gaudì, *Casa Batllò, Casa Milà (La Pedrera), Sagrada Família.*

LE AVANGUARDIE

L'esordio del Novecento

ESPRESSIONISMO e i suoi protagonisti.

Il polo Francese I Fauves:

Henri Matisse, *Donna con cappello, La danza.*

In Germania Die Brücke:

Ernst Ludwig Kirchner, *Scena di strada berlinese, Marcella*

Unità didattica 4

periodo marzo-aprile

Una nuova visione dello spazio. La quarta dimensione.

CUBISMO

Pablo Picasso, *Autoritratto con cappotto, Acrobata e piccolo arlecchino, Les Femmes d'Alger (O. J.), Natura morta con bottiglia, Violino bicchiere pipa e calamaio, Guernica.*

Tecniche: Collage, Assemblage, Papier Collé

Ed. Civica

La bio-architettura

Le Corbusier, *La Ville Savoye*, i cinque punti dell'architettura

Frank Lloyd Wright, *La casa sulla cascata*

Gli studenti svolgono una ricerca individuale, PowerPoint, su un'opera architettonica costruita con criteri di sostenibilità e attenzione al rapporto con l'ambiente circostante.

Fede assoluta nel progresso scientifico e nella tecnologia industriale.

FUTURISMO

Manifesto dei pittori futuristi:

Umberto Boccioni, *La città che sale*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.

Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.

Segni e colori in superficie

ASTRATTISMO

Il movimento Der Blaue Reiter, *Il cavaliere azzurro*

Franz Marc, *Cavallo azzurro*

Vasilij Kandinskij, *Acquerello Astratto*, *Alcuni cerchi*.

La contestazione dadaista.

DADAISMO

Il ready-made

Marchel Duchamp, *Fontana*, *Ruota di bicicletta (ready-made)*, *L.H.O.O.Q.*

Man Ray, *Cadeau (ready-made)*, *senza titolo 1922 (rayogramma)*, *Le violon d'Ingres*.

Unità didattica 5

periodo maggio- giugno

L'ultima avanguardia.

SURREALISMO

Renè Magritte, *Il tradimento delle immagini, la condizione umana..*

Salvador Dalì, *La persistenza della memoria*

Joan Mirò, *Interno olandese II*

Max Ernst, *La vestizione della sposa*

Tecniche: frottage e grattage.

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Chiara Deperte

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Materia	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Palumbo Pasquale
Testi adottati	“ Educazione Fisica,il campo per conoscerci meglio”

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata			LIM/Risorse in rete	
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	X
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	Altro			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga		STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	X
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	X
	Prova semistrutturata	X		altro	
	Prova strutturata	X			

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le capacità motorie condizionali; - Conoscere i principi nutrizionali degli alimenti e le regole di una dieta bilanciata; - Conoscere aspetti culturali dell'attività motoria umana e dello sport; - Conoscere gli essenziali comportamenti da adottare in caso di primo soccorso e di Rianimazione cardio-polmonare; -Conoscere le regole nello sport;
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> -Saper organizzare una seduta di riscaldamento generale e specifica; - Saper eseguire i fondamentali individuali e collettivi essenziali delle diverse discipline sportive affrontate in termini di motricità efficace e coordinata- Saper eseguire discipline funzionali al rilassamento;
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper trasferire le abilità e le conoscenze acquisite nel contesto di gioco o durante lo svolgimento delle attività motorie espressive con esiti di efficacia ed efficienza coordinativa e spazio-temporale(competenza motoria). - Saper collaborare con i compagni ed il docente nell'organizzazione del lavoro,saper gestire le relazioni,gli spazi ed i tempi con una certa autonomia (competenza comportamentale).

ALLEGATO 1 : OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

- MODULO N° 1** - Resistenza aerobica ed anaerobica;
- Giochi sportivi: la pallavolo nella sua forma tecnica e tattica;
 - Conoscere le regole nello sport;

Corsa lenta e continua compresa tra i 4' e i 10'; esercizi di durata compresa tra i 20" e i 2"; corse, staffette, circuiti. Esercizi specifici per l'acquisizione dei fondamentali di gioco applicati alle strategie tattiche di difesa e di attacco. Esercizi di sensibilizzazione e di percezione funzionale di respirazione diaframmatica e toraco-clavicolare. Conoscenza delle regole di gioco dei principali sport di squadra.

- MODULO N° 2** - Atletica leggera: la velocità
- Rafforzamento della potenza muscolare;
 - Coordinazione dinamica generale;

Esercizi propedeutici alla velocità: stretching, corsa calciata, skip, sprint sui 20-30 mt., ripetute in serie. Esercizi per lo sviluppo muscolare a carattere generale per arti inferiori, superiori e tronco: salti, flessioni, piegamenti, circonduzioni, trazioni, sia a corpo libero che con piccoli e grandi attrezzi. Esercizi di salto e superamento di ostacoli, lanci e presa di palla, spostamenti e andature varie in equilibrio. Attività di resistenza cardio-respiratoria, velocità e sviluppo delle abilità tecniche.

- MODULO N° 3** - Ritmo;
- Linguaggi non verbali: espressione mimica e gestuale;
 - Giochi sportivi: il basket;
 - Educazione posturale;

Esercizi con varie andature preatletiche a corpo libero e con piccoli attrezzi accompagnati da voce o musica per scandirne il tempo. Attività di rappresentazione corporea di immagini, sensazioni, emozioni, con movimenti individuali, a coppie o in gruppo, sia senza musica che con coreografie musicali. Fondamentali di gioco applicati alle strategie tattiche di difesa e di attacco. Consapevolezza morfologica di posizioni corrette e non, sia statiche che dinamiche, collegate alla respirazione.

- MODULO N° 4** - Rafforzamento della destrezza;
- Organizzazione spazio-temporale;
 - Giochi sportivi: il calcetto;

Esecuzioni di circuiti. Apprezzamento delle traiettorie, della velocità e direzione, adattamento della forza alla distanza, lanci di precisione, esercizi a carico naturale con piccoli e grandi attrezzi. Attività in forma ludica e preagonistica, con individuazione di ruoli e competenze.

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

Pasquale Palumbo

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Materia	Matematica
Docente	Prof.ssa Francesca Loprieno
Testi adottati	Matematica.blu 2.0 <i>Bergamini – Barozzi – Trifone vol.4- 5 Zanichelli</i>

Obiettivi Specifici Apprendimento	Allegato n. 1 + Scheda sull'attività CLIL svolta
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Biblioteca	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi			Mediateca/CD/PPT	
	Altro			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata			altro	
	Prova strutturata				

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere la definizione di limite, i teoremi sui limiti, il concetto di funzione continua ▪ saper i limiti notevoli e le principali forme indeterminate ▪ conoscere i vari tipi di punti di discontinuità ▪ conoscere il concetto di derivata e la sua interpretazione geometrica, le derivate fondamentali e i teoremi sul calcolo delle derivate, i teoremi sulle funzioni derivabili ▪ conoscere il concetto di massimo, minimo e flesso ▪ conoscere il concetto di integrale indefinito e definito e le varie tecniche di integrazione, i teoremi sul calcolo integrale, il concetto di integrale improprio ▪ conoscere i vari tipi di equazioni differenziali ▪ conoscere le principali formule relative a rette piani e sfere nello spazio ▪ conoscere le principali distribuzioni delle variabili discrete e continue ▪ conoscere gli assiomi alla base delle Geometrie Euclidee e non.
-------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper risolvere esercizi di verifica del limite ▪ saper calcolare gli asintoti di una curva ▪ saper calcolare limiti anche riconducendoli a limiti notevoli o risolvendo forme indeterminate ▪ saper calcolare la derivata di una funzione ▪ saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili ▪ saper calcolare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione ▪ saper tracciare grafici di funzioni ▪ saper calcolare l'integrale di una funzione ▪ saper calcolare aree e volumi con l'uso del calcolo integrale ▪ saper risolvere semplici equazioni differenziali del primo ▪ saper risolvere semplici problemi di geometria analitica nello spazio ▪ saper risolvere semplici problemi utilizzando le principali distribuzioni di probabilità
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere in grado di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura ▪ avere familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti ▪ possedere il concetto di modello matematico e sviluppare la capacità di costruirne e analizzarne esempi

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Francesca Loprieno

MODULO N° 1 “ RELAZIONI E FUNZIONI “

U.D.A n. 1 Limiti e continuità

Definizioni di limite, teoremi generali sui limiti, funzioni continue e calcolo dei limiti, teoremi sul calcolo dei limiti, limiti delle funzioni razionali, limiti notevoli, forme indeterminate, infinitesimi e loro confronto, infiniti e loro confronto, discontinuità delle funzioni, proprietà delle funzioni continue, grafico probabile di una funzione

U.D.A n. 2 Derivate e grafico di funzioni

Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione di funzione (senza dim.), derivata di una funzione inversa (senza dim.), derivata di ordine superiore al primo, applicazioni fisiche, teorema di Fermat e di Rolle, teorema di Lagrange e sue applicazioni, funzioni crescenti e decrescenti, teorema di Cauchy (senza dim.), teorema di De L'Hopital (senza dim.) e sue applicazioni, definizione di massimo, minimo e punto di flesso, teoremi sui massimi e minimi relativi (senza dim.), ricerca dei massimi e minimi, concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso, metodo delle derivate successive, problemi di massimo e minimo, asintoti, grafico di una funzione, risoluzione approssimata di equazioni: metodo delle secanti e delle tangenti

U.D.A n. 3 Integrali

Concetto di integrale indefinito, integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione e per parti, integrali di particolari funzioni irrazionali, concetto di integrale definito di una funzione continua, proprietà degli integrali definiti, teorema della media, funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo di aree e volumi, metodo dei gusci cilindrici, integrali impropri..

MODULO N° 2 “ DATI E PREVISIONI“

Le variabili aleatorie continue e discrete, distribuzioni classiche di probabilità: distribuzione binomiale,.

MODULO N° 3 “ IL PROBLEMA DEI FONDAMENTI“

Gli “ Elementi di Euclide “, il ruolo del quinto postulato e la nascita delle geometrie non euclidee: geometria ellittica e iperbolica.

All'interno di ogni modulo sono state svolte delle unità di apprendimento con la metodologia **CLIL**, in accordo con la circolare ministeriale del 25 luglio 2014 che detta le norme transitorie per l'applicazione di tale metodologia. Di seguito si riportano i contenuti disciplinari affrontati.

- Introduction to CLIL: how to speak maths, saying number, limit definition
- continuity using limits
- draw, plot and sketch a function

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Materia	Fisica
Docente	Prof.ssa Francesca Loprieno
Testi adottati	Fisica! Pensare l'Universo vol. 4 e 5 Caforio – Ferilli (Le Monnier Scuola)

Obiettivi Specifici Apprendimento	Allegato n. 1
------------------------------------------	----------------------

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Biblioteca	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi			Mediateca/CD/PPT	
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		altro	
	Prova strutturata				

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	La maggior parte degli studenti ha acquisito adeguatamente i concetti fondamentali dell'elettromagnetismo e in particolare le caratteristiche e le proprietà relative ai campi elettrici e magnetici statici. Un gruppo ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati con una preparazione appena sufficiente per i dati elementari e incerta negli approfondimenti, utilizzando un metodo di studio mnemonico e con un bagaglio lessicale non sempre adeguato.
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1) saper applicare le leggi di Kirchhoff e le leggi di Ohm 2) saper cogliere le differenze e le analogie tra campo gravitazionale, campo elettrico e magnetico 3) saper risolvere semplici problemi sulle formule relative al magnetismo inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico 4) saper utilizzare le relazioni sulle dilatazioni dei tempi e le contrazioni delle lunghezze
COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1) acquisire consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata 2) osservare e identificare fenomeni 3) formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi 4) formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione

FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI

U.D.A. n. 1 Il potenziale e la capacità

Il lavoro di un campo elettrico uniforme. Il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il campo elettrico è conservativo. Dal lavoro del campo elettrico all'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme. L'energia potenziale elettrica nel campo di una carica puntiforme. La conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme. L'elettronvolt. La differenza di potenziale nel campo elettrico. La circuitazione del campo elettrico. Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico nei conduttori. Il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Il potenziale di un conduttore sferico. L'equilibrio elettrostatico di due conduttori collegati tra loro. Il potere dispersivo delle punte. Il campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore. I condensatori e la capacità. Il condensatore piano. Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore. Sistemi di condensatori. Condensatori in parallelo. Condensatori in serie. L'accumulo di energia elettrica in un condensatore.

U.D.A. n. 2 La corrente elettrica

La corrente elettrica e la forza elettromotrice. La conduzione elettrica nei metalli. L'agitazione termica e il moto di deriva degli elettroni. Il verso della corrente. L'intensità della corrente elettrica. La forza elettromotrice. La resistenza elettrica. Le leggi di Ohm. I circuiti elettrici a corrente continua. Resistori in serie. Resistori in parallelo. Gli strumenti di misura della grandezza elettrica. I circuiti RC. Processo di carica di un condensatore. Processo di scarica di un condensatore. La potenza elettrica. L'effetto Joule. L'estrazione di elettroni da un metallo. L'effetto termoionico e l'effetto fotoelettrico. L'effetto Volta. L'effetto Seebeck.

U.D.A. n. 3 La conduzione elettrica nei fluidi e attraverso il vuoto

La pila di Volta. Le soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi. La conduzione elettrica nei gas.

U.D.A. n. 4 Il magnetismo

Campi magnetici generati da magneti e da correnti. I poli dei magneti. Poli magnetici e cariche elettriche. I campi dei magneti. Le linee di campo del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. I campi magnetici delle correnti. Interazioni magnetiche tra correnti elettriche. La forza tra due fili percorsi da corrente. Unità di corrente e di carica elettrica. La permeabilità magnetica del vuoto. L'equivalenza tra una spira percorsa da corrente e un magnete. L'induzione magnetica. La forza di un magnete su un filo percorso da corrente. L'intensità della forza magnetica. L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente: il campo di un filo rettilineo, il campo di un solenoide. Il teorema di Gauss per il magnetismo e il teorema di Ampère. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche. L'intensità della forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente. La direzione e il verso della forza magnetica su filo. La forza magnetica su una carica elettrica in movimento. Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme. Lo spettrografo di massa. L'effetto Hall. Lettura: gli acceleratori di particelle. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il momento meccanico sulla spira. Il momento magnetico della spira. Cenni : il motore elettrico. Le proprietà magnetiche della materia.

L'ELETTROMAGNETISMO

U.D.A. n. 5 L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. Gli esperimenti di Faraday. La corrente indotta in un circuito in movimento. Il flusso concatenato con un circuito. Induzione elettromagnetica e variazioni del flusso di campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. Le correnti Foucault. L'alternatore. Mutua induzione e autoinduzione. I circuiti RL e l'energia degli induttori. L'extracorrente di chiusura e l'extracorrente di apertura. L'energia immagazzinata in un induttore. L'energia del campo magnetico. Lettura: il trasformatore.

U.D.A. n. 6 Le onde elettromagnetiche

Il campo elettromagnetico. Un campo magnetico variabile genera un campo elettrico. Un campo elettrico variabile genera un campo magnetico. Il campo elettromagnetico è una perturbazione che si propaga. La luce diventa un capitolo dell'elettromagnetismo. Le equazioni di Maxwell. Una nuova formulazione della legge di Faraday-Neumann. Il campo elettrico indotto non è conservativo. La corrente di spostamento. Il teorema della circuitazione di Ampere-Maxwell. Le leggi espresse dalle quattro equazioni di Maxwell. La propagazione delle onde elettromagnetiche. L'energia immagazzinata dal campo elettromagnetico. Densità media di energia di un'onda elettromagnetica. L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Quantità di moto e pressione di radiazione. Cenni sullo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' RISTRETTA

U.D.A n. 7 Lo spazio – tempo relativistico di Einstein

Lettura: storia dell'etere. Le trasformazioni di Lorentz. I fondamenti della relatività ristretta. Il concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. Lettura: come rimanere giovani – il paradosso dei gemelli, la dilatazione dei tempi è un fenomeno reale. La contrazione delle lunghezze.

U.D.A n. 8 La massa – energia relativistica e la relatività generale

La massa, la quantità di moto e la forza nella dinamica relativistica. La massa di un corpo dipende dalla sua velocità. La massa aumenta rapidamente con velocità. La quantità di moto e la sua conservazione nella teoria della relatività. La legge fondamentale della dinamica relativistica. La massa come forma di energia. L'energia cinetica nella teoria della relatività. L'energia cinetica relativistica a confronto con quella classica. Energia a riposo ed energia totale. L'invariante energia-quantità di moto. Un quanto elementare di energia: il fotone. Trasformazioni di massa in energia e di energia in massa.

Rutigliano, 12 maggio 2022

La Docente
prof.ssa Francesca Loprieno

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Materia	Insegnamento Religione Cattolica (I.R.C.)
Docente	Prof. Vito Abbruzzi
Testi adottati	M. CONTADINI-A. MARCUCCINI-A. CARDINALI, <i>Confronti 2.0</i> , ELLEDICI

Obiettivi Specifici Apprendimento	Allegato n. 1
------------------------------------------	----------------------

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Biblioteca	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	X
	Altro			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga		STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	
	Analisi testuale	X		Relazione	
	Prova semistrutturata			Test multimediali	X
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI	
CONOSCENZE	1) Ruolo della religione nella società contemporanea. 2) Secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. 3) Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
ABILITA'	1) Motivare le proprie scelte di vita con la visione cristiana. 2) Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane. 3) Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività.
COMPETENZE	1) Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. 2) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof. Vito Abbruzzi

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D.A n. 1 L'uomo e la ricerca di Dio

(significato di persona e dimensione religiosa , rispetto-tolleranza, ricerca del Dio cristiano)

U.D.A n. 2 La vita umana e il suo rispetto

(significato di vita umana, dignità della persona umana, diritti umani)

U.D.A n. 3 L'etica sociale della Chiesa e il Concilio Vaticano II

(concetto di etica sociale ed ecumenismo)

U.D.A n. 4 Le relazioni: Innamoramento, amore, matrimonio e famiglia

(lettura dell'enciclica Amoris Laetitia)

Rutigliano, 12 maggio 2022

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Vito Abbruzzi

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	CORTE ANTONIA
MATERIA	Storia
TESTI ADOTTATI	Giardina, Sabbatucci, Vidotto -Nuovi percorsi storici- Laterza, Bari

METODOLOGIA	Lezione frontale	si	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	si		LIM/Risorse in rete	
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	si
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati	si		Mediateca/CD/PPT	si
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	si	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	si		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	
	Analisi testuale	si		Relazione	si
	Prova semistrutturata	si		Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	si

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI	
CONOSCENZE	Buono il livello medio delle conoscenze acquisite in merito ai principali argomenti studiati nel corso dell'anno, con individualità che si sono distinte per gli ottimi risultati conseguiti grazie ad un impegno costante e culturalmente motivato.
CAPACITA'	Adeguate capacità lessicali e semantiche; consapevolezza metacognitiva e storico-problematica dei contenuti appresi; analisi testuali in merito a documenti autonomamente e criticamente rielaborati.
COMPETENZE	Modelli di interpretazione e soluzione delle questioni storiche e storiografiche da affrontare; prospettare comparazioni, analogie e possibilità di attualizzazione in merito a Allestire adeguate strategie argomentative eticamente e cognitivamente fondate ;elaborare problemi e nodi storici ritenuti pregnanti sul piano etico e politico.

Rutigliano, 04 maggio 2022

IL DOCENTE
Prof.ssa CORTE Antonia

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

Alba del '900

1. Verso la Società di Massa
2. L'Europa della *Bella Époque*
3. Le nuove sfide all'egemonia europea
4. L'Italia Giolittiana

Guerra e Rivoluzione

5. La Prima Guerra Mondiale
6. La Rivoluzione Russa
7. L'eredità della Grande Guerra
8. Il Dopoguerra in Italia e l'avvento de fascismo

Totalitarismi e Stermini di massa

9. La grande crisi: economia e società negli anni '30
10. Totalitarismi e Democrazie
11. L'Italia Fascista
12. Il tramonto del colonialismo
13. La Seconda Guerra Mondiale

Rutigliano, 04 maggio 2022

IL DOCENTE
Prof.ssa CORTE Antonia

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Materia	LINGUA E CULTURA INGLESE
Docente	IVANA MINUTIELLO
Testi adottati	“Time Machines Concise plus” S. Maglioni G.Thomson De A. Scuola- Black Cat

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione	X		Esercitazione	X
	Analisi testuale	X		Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	X
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI	
CONOSCENZE	<p>Conoscenza delle strutture fondamentali del testo poetico e del romanzo e capacità di utilizzarle in modo critico.</p> <p>Conoscenza delle principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati, quali il diciannovesimo e ventesimo secolo.</p> <p>Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti.</p>
CAPACITA'	<p>Capacità di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico. Ulteriore approfondimento delle conoscenze strettamente linguistiche, con particolare attenzione all'arricchimento lessicale e al miglioramento delle capacità di produzione e organizzazione di testi sia scritti che orali e di operare collegamenti tra i contenuti e i nodi concettuali.</p> <p>Capacità di produrre testi sia scritti che orali.</p>
COMPETENZE	<p>Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative in lingua inglese e saper utilizzare il linguaggio letterario relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti al livello B2 del QCER.</p>

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE
prof.ssa Ivana Minutiello

ALLEGATO 1 : OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N°1 The Romantic Age “An Age of Revolutions

U.D.A. n° 1

The first Generation of Romantic Poets

William Wordsworth

- I wondered lonely as a cloud
- The Preface to the Second Edition of ‘Lyrical Ballads’

Samuel Taylor Coleridge

- The Rime of the Ancient Mariner
‘There was a ship’

Romantic Poets: The Second Generation

George Gordon Byron

MODULO N°2 The Victorian Age

U.D.A. n°1

The Victorian Age (1837-1901)

The Victorian Britain and the growth of industrial cities

The pressure to reform and the Chartist Movement

The cost of living: the Corn Laws and the new Poor Law

A time of new ideas: the Suffragettes

U.D.A. n° 2

The Novel in the Victorian Age

Early Victorian novelists

Charles Dickens (1812-1870)

- Oliver Twist

UDA n° 3

Late Victorian Novels

Currents in Victorian Literature

UDA n° 4

The “Doppelgänger” writer

Robert Louis Stevenson

- The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Evil or Evolution? This is the Question (Darwin’s theories)

UDA N° 5

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

- The Picture of Dorian Gray

MODULO N° 3 The 20th century

APPROFONDIMENTI:

The first decades of the 20th century
World War I
The Russian Revolution
Reforms and protests during the 1920s and 1930s
The Great Depression World War II
The advent of mass communication technology

UDA N° 2
The Novel in the Modern Age
Stream of consciousness fiction

James Joyce

- Ulysses
- Dubliners

Virginia Woolf

- Mrs Dalloway

George Orwell

- Animal Farm
- Nineteen Eighty-Four

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

prof.ssa Ivana Minutiello

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Materia	SCIENZE NATURALI
Docente Testi adottati	Valenzano Anna Teresa
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ SCIENZE DELLA TERRA Pignocchino, Feyles. SEI ▪ Campbell BIOLOGIA Concetti e collegamenti PLUS Quinto anno – Linx Pearson

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	X
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	X
	Processi individualizzati			Mediateca/CD/PPT	X
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	X
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	X
	Prova strutturata	X		Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<p>La classe ha dimostrato di aver acquisito, in maniera comunque differenziata, le conoscenze circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti basilari di Chimica Generale e Inorganica • Le proprietà del Carbonio nella chimica organica • Gli idrocarburi alifatici e aromatici • Nomenclatura IUPAC e tradizionale • Concetto di aromaticità • Principali forme di isomeria • Gruppi funzionali • Famiglie di composti chimici • Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici • Composizione, struttura e funzioni delle biomolecole • Metabolismo del glucosio • Le biotecnologie • La genetica dei virus e dei batteri • Strumenti e metodi delle biotecnologie • Regolamentazione degli interventi di ingegneria genetica: rischi ed opportunità • Le dinamiche geologiche del pianeta Terra
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>CAPACITÀ</p>	<p>La classe ha dimostrato di aver acquisito, in maniera comunque differenziata, le abilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le tipologie di legame che si formano fra due o più atomi • Riconoscere lo stato di ibridazione degli atomi all'interno di una molecola • Comprendere come il tipo di ibridazione condiziona la geometria molecolare • Saper descrivere le proprietà del C organico • Rappresentare le formule applicando le regole IUPAC • Riconoscere un composto aromatico • Riconosce gli isomeri di posizione e geometrici ed ottici • Saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici • Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse famiglie di composti • Distinguere le categorie di carboidrati biologicamente importanti • Descrivere i quattro livelli della struttura di una proteina • Descrivere la struttura e le funzioni dei trigliceridi • Spiegare le caratteristiche dei fosfolipidi e le loro interazioni con l'acqua • Evidenziare le differenze strutturali e funzionali tra DNA e RNA e il ruolo energetico svolto dall'ATP • Elencare i principi comuni che seguono le vie metaboliche • Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche • Comprendere la struttura di batteri e virus • Descrivere la struttura interna della Terra • Spiegare come i lineamenti geologici della litosfera sono espressione esterna del movimento delle placche.
<p>COMPETENZE</p>	<p>La classe ha dimostrato, in modo differenziato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale, in relazione a ricerca, innovazione, sviluppo. • Sapere effettuare connessioni logiche • Riconoscere o stabilire relazioni, • Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, • Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, • Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico, • Risolvere situazioni problematiche, • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, • Porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.

Rutigliano, 12 maggio 2022

LA DOCENTE

Prof.ssa Anna Teresa Valenzano

ALLEGATO 1 : OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTIDISCIPLINARI

MODULO N°0 “Richiami di Chimica Generale e Inorganica”

U.D.A. n°0 - Dall'atomo alla tavola periodica alle molecole

Struttura atomica
Tavola periodica
Tipologie di legame
Ibridazione e geometria molecolare

MODULO N°1 “La Chimica del Carbonio”

U.D.A. n°1 - La chimica organica e gli idrocarburi

I composti organici
Gli idrocarburi
Gli idrocarburi aromatici

U.D.A. n°2 – I gruppi funzionali

ruolo dei gruppi funzionali Alcoli,
fenoli ed eteri
Dalle aldeidi agli acidi carbossilici
Dalle ammine ai polimeri

MODULO N°2 “La Biochimica”

U.D.A. n°3 - La diversità molecolare della vita

Il carbonio e le biomolecole
Le molecole della vita
Struttura e funzione delle molecole biologiche

U.D.A. n°4 - La respirazione cellulare

Energia e metabolismo
Gli enzimi e la loro regolazione
Le tappe della respirazione cellulare
Il metabolismo della cellula

MODULO N°3 “Le Biotecnologie”

U.D.A. n°5 - a genetica dei virus e dei batteri

La genetica dei virus
La genetica dei batteri

U.D.A. n°6 - Strumenti e metodi delle biotecnologie (CENNI)

Il DNA ricombinante
Gli organismi geneticamente modificati
I metodi di analisi del DNA
La genomica

MODULO N°4 “La Geologia e il Ruolo delle forze Endogene”

U.D.A. n°7 - Tettonica delle Placche

Tettonica delle zolle: teorie interpretative
Deriva dei continenti (Wegener)

Espansione dei fondali oceanici (Hess, Vine, Wilson)
I limiti delle placche e la distribuzione di terremoti e vulcani

U.D.A. n°8 - Le zone strutturali della litosfera

Distribuzione geografica delle strutture oceaniche e continentali
Crosta continentale e crosta oceanica
Zone stabili e instabili della litosfera

MODULO N°5 “Il pianeta terra come sistema integrato” - CENNI

U.D.A. n°10 - L'atmosfera: composizione e struttura

L'atmosfera
La struttura
dell'atmosfera
Energia per
l'atmosfera La
pressione
atmosferica
L'umidità
dell'aria
L'inquinamento atmosferico: modifiche antropiche e naturali

MODULO N°6 “Approfondimento”

Regolamentazione degli interventi di ingegneria genetica: rischi ed opportunità

Rutigliano, 12 maggio 2022

LA DOCENTE
Prof.ssa Anna Teresa Valenzano

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	Maria Rosa Turi
MATERIA	Lingua e Cultura latina
TESTI ADOTTATI	G. Nuzzo, C. Finzi, <i>Latinae Radices</i> , Vol. 3, Dal mondo di Roma le radici della cultura europea, ed. Palumbo V. Tantucci, A. Roncoroni, P. Cappelletto, G. Galeotto, E. Sada, <i>il Tantucci Plus</i> , Grammatica e Laboratorio 2 Documenti forniti dalla docente

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati			Mediateca/CD/PPT	
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve			Prova pratica	
	Composizione	X		Esercitazione	X
	Analisi testuale	X		Relazione	
	Prova semistrutturata			Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la storia letteraria dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C. - Conoscere la complessità della costruzione sintattica e il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e commentare testi in versi e in prosa - Paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi - Cogliere la dimensione storica, intesa come riferimento a un dato contesto
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le strutture morfo-sintattiche - Saper cogliere il significato globale del testo - Saper analizzare e tradurre passi di autore - Saper individuare gli aspetti dello stile dell'autore - Saper inserire il testo nell'ambito storico-culturale

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

LETTERATURA**La prima età imperiale**

La difficile eredità di Augusto

La dinastia giulio-claudia

Nerone e la crisi del 69

La dinastia dei Flavi

Gli imperatori d'adozione

Fedro

1. La voce di un ex-schiavo
2. Le *Fabulae*
3. La poetica e i temi
4. Le scelte formali e la fortuna

Lettura, analisi e traduzione: *Il lupo e l'agnello* ("Fabulae" I, 1)

Lettura in traduzione italiana e analisi:

La rana che scoppia e il bue ("Fabulae" I, 24)

L'asino e il vecchio pastore ("Fabulae" I, 15)

Seneca

1. La vita e le opere
2. I caratteri della filosofia di Seneca
3. I *Dialogi*
4. I trattati filosofici
5. Le *Epistulae morales ad Lucilium*
6. Lo stile delle opere filosofiche
7. Le tragedie
8. L'*Apokolokyntosis*
9. Le *Naturales Quaestiones*

Lettura, analisi e traduzione: *La lotta contro le passioni* ("De ira" III, 13, 1-3)

Lettura in traduzione italiana e analisi:

Saper vivere e saper morire ("Ep. ad Luc." XCIII, 2-5)

Ritirati in te stesso ("Ep. ad Luc." VII, 1-2; 6-8)

Dio è nell'anima dell'uomo ("Ep. ad Luc." V, 41, 1-5)

Le catastrofi non spaventano il saggio ("Nat. Quaest." VI, 32,

4-7)

L'educazione morale del princeps ("De clem." I, 1-4)

Gli schiavi sono esseri umani ("Ep. ad Luc.", V, 47, 1-4)

Giovenale

1. L'*indignatio* di Giovenale

Lettura, analisi e traduzione: *Contro le donne* ("Sat." 6)

Lettura in traduzione italiana e analisi:

Meglio essere poveri in provincia ("Sat." 3)

La triste condizione dei poeti ("Sat." 7)

Petronio

1. L'opera e il suo autore
2. I modelli letterari
3. Il *Satyricon* e gli altri generi letterari
4. La *Cena Trimalchionis*
5. Forme del realismo petroniano
6. La lingua e lo stile

Lettura, analisi e traduzione: *La vedova e il soldato: un finale inatteso* ("Satyricon" 112)

Lettura in traduzione italiana e analisi:

Entra in scena Trimalchione ("Satyricon" 32-33; 34, 6-10)

Fortunata tuttofare ("Satyricon" 37)

Trimalchione inscena il suo funerale ("Satyricon" 71)

La vedova e il soldato: l'incontro ("Satyricon" 111)

Marziale

1. La vita
2. Gli epigrammi
3. Il maestro della caricatura
4. L'altro Marziale
5. Realismo e poesia
6. La lingua e lo stile

Lettura in traduzione italiana e analisi:

L'amarezza del poeta (Ep. IX, 73)

Lasciva pagina, vita proba (Ep. I, 4)

La dura vita del cliente (Ep. IX, 100)

Nostalgia di Bilbilis (Ep. X, 96)

Il segreto della felicità (Ep. X, 47)

Tre tipi grotteschi (Ep. I, 19; I, 47; IV, 36)

La piccola Erotion (Ep. V, 34)

Tacito

1. La vita
2. L'*Agricola*
3. La *Germania*
4. Il *Dialogus de oratoribus*
5. Le *Historiae*
6. Gli *Annales*
7. La visione storico-politica
8. La tecnica storiografica
9. La lingua e lo stile

Lettura, analisi e traduzione: *L'autoctonia dei Germani* ("Germ." 2, 1; 4)

Lettura in traduzione italiana e analisi:

Finalmente si torna a respirare ("Agr." 3)

Il discorso di Calgàco ("Agr." 30-31, 1-3)

L'onestà dei costumi familiari ("Germ." 18-19)

Opus adgredior opimum casibus ("Hist." I, 2-3)

Il suicidio di Seneca ("Ann." XV, 62-64)

Il proemio degli "Annales" ("Ann." I, 1)

Svetonio

1. La vita e le opere
2. Il *De viris illustribus*
3. Il *De vita Caesarum*

Lettura in traduzione italiana e analisi:

Roma brucia, Nerone canta ("Nero" 38, 1-2)

Dal II secolo alla letteratura cristiana

Il secolo d'oro degli Antonini

La crisi del III secolo: dai Severi all'anarchia militare

Diocleziano e la tetrarchia

Da Costantino a Teodosio

La caduta dell'impero d'Occidente

Apuleio

1. La vita
2. Le opere retoriche e filosofiche
3. Le *Metamorfosi*
4. La lingua e lo stile

Lettura, analisi e traduzione: *La metamorfosi di Lucio* ("Met." III, 24-25)

Lettura in traduzione italiana e analisi:

L'eloquenza e il canto degli uccelli ("Florida" 13)

Magia e filosofia ("Apol." 26-27, 1-3)

Il lieto fine ("Met." VI, 23-24)

Lettura critica: P. Fedeli, *Le Metamorfosi: esperienza mistica e letteratura d'evasione* (pp. 366-373)

La letteratura cristiana. Dagli Acta martyrum ai Padri della Chiesa

1. I primi testi
2. I primi apologisti: Tertulliano, Minucio Felice e Cipriano
3. Dall'apologetica alla patristica
4. Ambrogio: il vescovo di Milano
5. Girolamo: un asceta dotto e inquieto
6. La poesia cristiana

Agostino

1. La vita
2. Le opere
3. Agostino e la retorica
4. Le *Confessiones*
5. Il *De civitate Dei*
6. La lingua e lo stile

Lettura, analisi e traduzione: *Il furto delle pere* ("Conf." II, 4, 9)

Il dolore per la morte di un amico ("Conf." IV, 4, 9)

Lettura in traduzione italiana e analisi:

Sei grande, O Signore ("Conf." I, 1, 1)

Prendi, leggi ("Conf." VIII 12, 28-29)

La natura del tempo ("Conf." XI 14, 17; 16, 21)

Il tempo è soggettivo ("Conf." XI 20, 26; 27, 36)

La storia è frutto della Provvidenza ("De civ. Dei", V 21)

Letture critica: *Tempo, coscienza, libertà* (H. Bergson, *L'evoluzione creatrice*, in *Le opere*, trad. di P. Serini, UTET, Torino 1971)

Parte della trattazione su Agostino verrà svolta dal 16.5.2022 alla fine delle attività didattiche.

SINTASSI

Ripetizione

Le proposizioni relative proprie e improprie

Uso del congiuntivo nelle proposizioni subordinate

Sintassi del nominativo, del genitivo, del dativo, dell'accusativo e dell'ablativo

Ablativo assoluto

Le proposizioni condizionali, concessive, comparative e avversative

Le proposizioni condizionali con valore restrittivo

Le proposizioni concessive soggettive

Le proposizioni comparative reali e ipotetiche

Le proposizioni avversative

Il periodo ipotetico dipendente

Il periodo ipotetico dipendente con apodosi all'infinito

Il periodo ipotetico dipendente con apodosi al congiuntivo

Rutigliano, 11 maggio 2022

IL DOCENTE
Maria Rosa Turi

PERCORSO per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO CLASSE 5^ SEZIONE E

COORDINATORE DEL C.D.C.: Loprieno Francesca

TUTOR: Loprieno Francesca

La progettazione è triennale (per le classi terze del corrente anno scolastico, si estende anche ai due anni successivi; per le classi quarte si sviluppa, ove possibile, in continuità con l'anno precedente e, in ogni caso, si estende anche all'anno successivo)

TITOLO DEL PROGETTO: MI ORIENTO

DATI DELL'ISTITUTO:

I.I.S.S. "ALPI-MONTALE"

Codice Mecc.: BAIS068006

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Clara Parisi

PROGETTO: CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA'

Il nuovo "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento", come previsto dalla nota n. 3380 del Miur dell'8 febbraio 2019, prevede un monte ore non inferiore a 90 ore di attività, da svolgersi negli ultimi tre anni del curriculum scolastico. Il progetto ha puntato alla valorizzazione della specificità del corso di studi del Liceo Scientifico e a offrire agli studenti una panoramica generale delle possibilità formative e lavorative adatte al loro profilo di studi. Il Consiglio di Classe ha previsto, progettato ed attuato, per la classe 5E, attività di PCTO diversificate per anno e calibrate sugli alunni coinvolti, sulle loro competenze e propensioni e necessariamente condizionate dalla situazione pandemica che ne ha determinato delle modifiche. Durante il terzo anno, è stata eseguita una attenta analisi dei bisogni formativi ed è stato svolto il corso sulla sicurezza, al fine di far acquisire ai discenti le conoscenze necessarie per partecipare alle attività in azienda. Negli anni successivi, lo svolgimento di tutte le attività, a causa della pandemia, è avvenuto in modalità remota. Si è dato spazio alle attività di orientamento sia nell'ambito dell'istruzione, sia nell'ambito lavorativo. I discenti hanno seguito il progetto "Wecanjob", un corso interamente online, nato dalla collaborazione fra il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e l'Associazione Italiana Psicologi finalizzato a suscitare nei ragazzi un processo di auto-orientamento, che li aiuti a acquisire maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni ed attitudini. Altre attività funzionali all'orientamento sono stati i progetti il "Salone dello Studente", in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, e "AlmaDiploma". Particolare attenzione, poi, è stata data ad attività caratterizzanti l'indirizzo di studio, con il progetto "**Costruzione e test di modelli matematici**", in collaborazione con il Politecnico di Bari e il progetto "**Costruirsi un futuro nell'industria chimica**", proposto dalla Federchimica. Questi ultimi progetti hanno avvicinato i ragazzi al mondo scientifico accademico su temi inerenti la Matematica, la Fisica e la Chimica, per aiutarli a scegliere consapevolmente il loro percorso post-liceo.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati del progetto sono così declinati:

Obiettivi generali

1. Promuovere e potenziare le capacità relazionali e la comunicazione interpersonale.
2. Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali.
3. Favorire la transizione dello studente agli studi universitari, confrontandolo con l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro.
4. Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.
5. Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società pugliese.
6. Considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Gli **obiettivi specifici** del progetto hanno soddisfatto i seguenti bisogni:

1. Lavorare in team.
2. Saper comunicare con diversi linguaggi verbali e non verbali.
3. Far acquisire maggiori competenze di analisi e di sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi.
4. Migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti.
5. Far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future.
6. Riflettere sul tema dell'economia circolare, in particolare su come ridurre l'impatto degli imballaggi sull'ambiente, a partire dalla loro progettazione.
7. Far acquisire metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo sia professionale.

CONTENUTI DEL PROGETTO

Contenuti specifici della I annualità

- **INFORMAZIONE E DIFFUSIONE, ANALISI DEI BISOGNI E PATTO FORMATIVO**, a cura del tutor per un totale di n. 3 ore.
- Corso di **FORMAZIONE sulla sicurezza**: il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro". La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi, con lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Per un totale di 4 ore.

Contenuti specifici della II e III annualità

Durante il IV anno, tutti gli studenti hanno svolto le stesse attività di PCTO partecipando ai seguenti progetti online:

- **"Wecanjob"** per un totale di 20 ore.

Il progetto online "Wecanjob" ha offerto agli studenti un percorso di accrescimento delle competenze, sia sul mondo del lavoro sia sulla conoscenza di se stessi. Le finalità del progetto sono state quelle di:

- dotare gli studenti di una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e delle dinamiche ad esso collegate
- acquisire metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo sia professionale.

La formazione ha rinforzato specificamente la capacità di analisi tanto del “Sé”, quanto delle dinamiche del mondo del lavoro, nel particolare ed unico rapporto con le proprie attitudini. Il singolo studente ha avuto a disposizione N. 3 settimane per completare il percorso formativo e superare con profitto i test di verifica. Il percorso formativo si è articolato all’interno del portale WeCanJob.it, tramite integrazione di una piattaforma di e-learning in una sezione dedicata a questo scopo. All’interno della sezione è possibile seguire un itinerario prestabilito attraverso un’ esplorazione “guidata” del portale. La durata complessiva della formazione è pari a 20 ore. Le fasi principali sono le seguenti:

1. Presentazione: la prima informazione che lo studente riceve accedendo alla sezione riservata del portale è un’infografica, la cui consultazione è obbligatoria, strutturata in diverse slide che presentano l’intero progetto di formazione, illustrandone i temi principali, le modalità di svolgimento, la durata complessiva e il risultato finale. Il percorso alterna momenti di studio di testi e di visione di brevi video-lezioni e momenti di “pratica”, con l’utilizzo dei test, simulazioni ed esplorazione del repertorio professionale.
2. Percorso di orientamento: il percorso è così strutturato:

Modulo 1: Orientamento e auto-orientamento. La psicoattitudinalità è la via per mettere a fuoco le competenze e le propensioni dei singoli. È il primo ingresso all’auto-orientamento. Questo modulo vuole fornire gli strumenti teorici per apprendere i concetti base di queste tematiche e far comprendere allo studente la differenza fra la percezione che lui ha di sé e la sua attitudine. Contenuti editoriali, test psico-attitudinale e video lezione sono stati realizzati con il supporto scientifico ed operativo dell’Associazione Italiana Psicologi. Il team di progettazione dell’Associazione Italiana Psicologi è stato coordinato dal Direttore tecnico, Dr. Michele Maisetti.

Modulo 2: La navigazione del repertorio professionale. Lo studente è accompagnato nel repertorio professionale approfondendo le professioni consigliate. A partire dalle 11 famiglie professionali del repertorio, si stimola un’ esplorazione a tutto campo fra le centinaia di mestieri, costantemente aggiornate con i dati più recenti sulle retribuzioni medie percepibili e sui trend occupazionali.

Modulo 3: La formazione post diploma. Le Guide redatte da WeCanJob su come continuare la formazione una volta finita la scuola superiore.

Modulo 4: Le Guide al mondo del Lavoro. Le Guide redatte da WeCanJob per chi si appresta ad entrare nel mercato del lavoro: " L'orientamento professionale " Un buon curriculum e la lettera di presentazione " Il colloquio di lavoro " Le tipologie contrattuali dell’ingresso nel mondo del lavoro (Tirocini e apprendistato) " Lavoratori stranieri " Lavoratori con disabilità " Mi metto in proprio " Vuoi creare la tua Start-Up innovativa?

Modulo 5: Elementi di sociologia del lavoro. Il modulo intende accompagnare lo studente attraverso i fondamenti del moderno mondo del lavoro, identificando il corretto approccio alla

costruzione delle competenze e superando le incrostazioni dei comuni errori di lettura e narrazione.

Modulo 6: Elementi di economia ed organizzazione aziendale. I temi del modulo sono relativi ad una prima introduzione al concetto di “impresa” ed unità produttiva, incluse le logiche di creazione di valore rispetto ai bisogni del mercato.

Modulo 7: Le competenze acquisite nei licei e i fabbisogni del mercato del lavoro. Acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, sia derivanti dal proprio carattere sia dal tipo di formazione, è un ottimo punto di partenza per reagire rapidamente di fronte alle incognite insite nelle transizioni, superando in maniera più agevole le difficoltà

- **Costruzione e test di modelli matematici** per la durata di 30 ore

Il progetto, in collaborazione con il Politecnico di Bari, ha avuto le seguenti finalità:

- Apprendere conoscenze nuove e migliorare le proprie competenze.
- Operare in un contesto accademico comprendendone le dinamiche.
- Sviluppare flessibilità mentale ed approccio "problem-solving".
- Acquisire, interpretare ed elaborare le informazioni finalizzate al raggiungimento di un obiettivo.
- Motivare ad uno studio stimolato da esigenze concretamente riscontrate.
- Conoscere meglio le proprie caratteristiche, inclinazioni e limiti.
- Orientare le future scelte scolastico-professionali.
- Saper lavorare sinergicamente in gruppo.
- Ridurre la distanza tra la preparazione scolastica e quella richiesta dagli studi universitari, favorendo l'interazione tra la comunità dei docenti di scuola e docenti e ricercatori universitari.

Gli studenti hanno svolto 30 ore di attività in piattaforma in modalità online in sincrono con tutor interno, prof.ssa Francesca Loprieno, ed esterno, prof. Giuseppe Devillanova. Il percorso è stato così suddiviso:

- n. 1 ora di presentazione del progetto
- n. 10 ore di conferenze plenarie (in comune con il Math – Pride) ovvero:
 - Venerdì 22 Gennaio 2021 ore 16-18. Prof. Luca Granieri: Sul Problema della gittata ottimale 1
 - Venerdì 29 Gennaio 2021 ore 16-18. Prof. Giuseppe Devillanova: TBA
 - Mercoledì 03 Febbraio 2021 ore 16-18. Prof. Luca Granieri: Sul Problema della gittata ottimale 2
 - Venerdì 12 Febbraio 2021 ore 16-18. Prof. Giuseppe Devillanova: TBA
 - Venerdì 19 Febbraio 2021 ore 16-18. Prof. L. Granieri, Prof. G. Devillanova: Relazioni conclusive
- Monitoraggio intermedio delle attività
- n. 5 ore in modalità asincrona dal 16 al 20 Febbraio
Studio individuale (ricerca, sistemazione e rielaborazione dei contenuti, programmazione del lavoro ecc.) e consegna di tre elaborati al proprio tutor sulla base delle schede assegnate

- n. 5 ore in modalità asincrona dal 22 al 27 Febbraio
Studio individuale (ricerca, sistemazione e rielaborazione dei contenuti, programmazione del lavoro ecc.) e consegna di tre elaborati al proprio tutor sulla base delle schede assegnate
- n. 7 ore attività asincrona per la produzione materiali (schede, presentazioni, video, elaborati ecc.), raccolta e analisi di dati sperimentali, al fine di redigere un elaborato finale (individuale /o in gruppo) da consegnare entro il 15 Marzo
- n.2 ore per la valutazione finale (22 Marzo ore 17-19)

- **“Costruirsi un futuro nell’industria chimica”** per un totale di 20 ore

“Costruirsi un futuro nell’industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell’industria chimica, ha dedicato alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell’ambito della Chimica.

Questo progetto ha avuto come obiettivo principale quello di favorire l’inserimento dei giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Il percorso è formato da 9 moduli formativi, interamente fruibili dagli studenti sotto forma di videolezioni in e-learning e i relativi test di verifica e ha affrontato i seguenti argomenti:

Modulo 1: Introduzione alla chimica

Il modulo ha avviato una prima riflessione sull’argomento e ha cercato di far comprendere perché la chimica è importante e qual è il suo ruolo nel futuro.

Modulo 2: Introduzione all’industria chimica

Questo modulo ha avuto come obiettivo principale quello di analizzare il legame tra chimica e impresa, evidenziando il processo di trasformazione che avviene a partire da una scoperta scientifica, fino ad arrivare alla realizzazione dei prodotti innovativi.

Modulo 3: Lo sviluppo sostenibile e l’industria chimica

La videolezione ha consentito di analizzare il ruolo ricoperto dalla sostenibilità all’interno di un’impresa, identificando i fattori chiave e le competenze che permettono di raggiungere un equilibrio tra tutti i suoi aspetti: sociale, ambientale ed economico.

Modulo 4: Sicurezza, salute e ambiente

Il modulo ha affrontato l’importante tematica della sicurezza nell’ambiente lavorativo, consentendo agli studenti di sviluppare responsabilità e senso critico, utili per adempiere alle proprie mansioni nel rispetto delle norme, per tutelare il proprio benessere e quello degli altri.

Modulo 5: Cosa è un’impresa?

Il modulo ha analizzato alcuni aspetti della chimica nella sua dimensione di attività economica complessa: la struttura organizzativa; le funzioni aziendali; il capitale umano; il processo produttivo.

Modulo 6: Le professioni nell’industria chimica

Il modulo ha permesso agli studenti di vagliare tutte le possibilità lavorative qualificate che l’industria chimica può offrire loro.

Modulo 7: Le soft skill

La lezione ha posto l'accento sull'importanza del capitale umano: le soft skills sono imprescindibili nel mondo lavorativo e spesso fanno la differenza in sede di selezione. L'ambito chimico è infatti un settore in continua evoluzione e la capacità di adattarsi, portando innovazione all'interno dell'impresa, è fondamentale.

Modulo 8: Il colloquio di lavoro

Il modulo ha aiutato gli studenti a sviluppare un corretto approccio al mondo del lavoro, già a partire dal primo colloquio, fornendo utili consigli pratici che possano valorizzare le proprie inclinazioni e peculiarità.

Modulo 9: Il curriculum vitae

Il modulo ha affrontato la stesura del curriculum vitae, momento molto importante e spesso difficile per le ragazze e i ragazzi durante il loro primo approccio con il mondo lavorativo, guidandoli passo a passo nella realizzazione di una presentazione distintiva ed efficace.

- **WORK SHOP EVENTI: AlmaDiploma**

AlmaDiploma è un ente senza scopo di lucro che sviluppa strumenti e attività funzionali all'orientamento e al monitoraggio dei percorsi e dei loro esiti a distanza. Le attività, webinar e compilazione di moduli come il CV, concorrono al monte ore dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Sono riconosciute ad ogni ragazzo, come attività svolte in PCTO, fino ad un massimo di 8 ore per le classi quarte e di 3 ore per le classi quinte.

- **WORK SHOP EVENTI: Campus Orienta Salone dello studente Digitale, www.salonedellostudente.it**

Il progetto si propone di fornire tutte le informazioni utili agli studenti delle scuole superiori, per aiutarli a compiere al meglio le scelte per il loro futuro, attraverso la voce di esperti selezionati e webinar su percorsi scientifici o umanistici.

Le ore di PCTO accreditate dipendono dal numero dei webinar effettivamente seguiti: ogni webinar ha dato diritto all'acquisizione di 60 minuti di attività PCTO. Lo studente ha ottenuto dunque un numero di ore di PCTO pari al numero dei webinar effettivamente seguiti in streaming.

- **WORK SHOP EVENTI: Giornata Mondiale dell'acqua**

Gli alunni hanno seguito due seminari, di circa due ore ciascuno, al termine dei quali hanno risposto ad un questionario sulla tematica esposta.

L'obiettivo delle giornate è quello di sensibilizzare i discenti sull'importanza di ridurre lo spreco di acqua e di assumere comportamenti volti a contrastare il cambiamento climatico.

L'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici di base è un diritto umano e, insieme all'acqua come risorsa, rappresenta un fattore determinante per tutti gli aspetti dello sviluppo sociale, economico e ambientale.

- Uno studente ha seguito, durante il quinto anno di liceo, il corso di **FORMAZIONE di Coca Cola HBC Italia, progetto #YouthEmpowered**. Questa iniziativa nasce per supportare i giovani nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società

partner. Il progetto ha organizzato un portale di e-learning che ha permesso di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro. per la durata complessiva di **25 ore**.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

Compiti, iniziative, attività che ha svolto il Consiglio di Classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE ha avuto il compito di:

- individuare obiettivi disciplinari o trasversali propri dell'indirizzo, all'interno della programmazione complessiva della classe, raggiungibili anche con la modalità dell'alternanza;
- modulare opportunamente la programmazione didattica in modo da favorire la personalizzazione dei percorsi formativi ma anche il confronto ed il raccordo tra le esperienze degli allievi e partecipare alla coprogettazione con i tutor interni ed esterni;
- valutare, in itinere e a conclusione delle esperienze formative, gli apprendimenti acquisiti con la modalità dell'alternanza, come parte integrante della valutazione stessa;
- certificare le competenze ottenute dagli studenti nel mondo del lavoro, oltre che in classe.

Compiti, iniziative, attività che i Tutor Interni ed Esterni svolgono in relazione al Progetto

IL TUTOR INTERNO

È designato dall'istituzione scolastica e ha svolto le seguenti funzioni:

- elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

II TUTOR ESTERNO

È stato selezionato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- collaborare con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo nel percorso;
- garantire l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianificare ed organizzare le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolgere lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornire all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

IL SOGGETTO OSPITANTE si è impegnato a:

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Oltre al personale e agli spazi e strumenti presenti a scuola, usufruiti durante la prima annualità, tutte le attività si sono svolte in modalità e-Learning. Le strutture ospitanti sono luoghi di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Ogni studente ha fatto riferimento a tutor interni ed esterni.

Il soggetto ospitante si è impegnato a:

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

(le fasi contrassegnate da asterisco sono da considerarsi opzionali; ogni fase può essere modulata con un numero di ore differente per ciascuna annualità)

1^ ANNUALITA'

• INFORMAZIONE E DIFFUSIONE (funzioni strumentali)	N. ORE 3
• ANALISI DEI BISOGNI E PATTO FORMATIVO (tutor)	N. ORE 1
• FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	N. ORE 4
TOTALE	N. ORE 8

2^ ANNUALITA'

<ul style="list-style-type: none"> • ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO <p>Campus Orienta Salone dello studente Digitale, www.salonedellostudente.it / AlmaDiploma</p>	N. ORE 10 Lo studente ha ottenuto un numero di ore pari al numero dei webinar effettivamente seguiti in streaming.
<p>WORKSHOP/ EVENTI* (docenti/esperti)</p> <p>Giornata Mondiale dell'acqua per la durata di 2 ore</p>	N. ORE 2
<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE/TIROCCINIO IN AZIENDA (uno o più tutor) <p>“Wecanjob” per un totale di 20 ore. “Costruzione e test di modelli matematici” per la durata di 30 ore “Costruirsi un futuro nell'industria chimica” per un totale di 20 ore</p>	N. ORE 70
TOTALE	N. ORE 82

3^ ANNUALITA'

<ul style="list-style-type: none"> • ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO <p>Campus Orienta Salone dello studente Digitale, www.salonedellostudente.it / AlmaDiploma</p>	N. ORE 6 Lo studente ha ottenuto un numero di ore pari al numero dei webinar effettivamente seguiti in streaming.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

•	WORKSHOP/ EVENTI* (docenti/esperti)	N. ORE 2,5
	Giornata Mondiale dell'acqua per la durata di 2,5 ore	
•	FORMAZIONE/TIROCINIO IN AZIENDA (uno o più tutor)	N. ORE 25 Per un solo alunno.
•	MONITORAGGIO (referente monitoraggio)	N. ORE 2
•	VALUTAZIONE (consiglio di classe)	N. ORE 1
	TOTALE	N. ORE 36,5

MODULI DIDATTICI A CURA DEI DOCENTI CURRICULARI

Non sono stati previsti moduli didattici a cura dei docenti curricolari.

AZIENDE, ENTI ED ISTITUZIONI OSPITANTI IN FASE DI TIROCINIO

Il Politecnico di Bari ha svolto tutte le attività in modalità remota a causa della emergenza pandemica.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il monitoraggio in itinere è stato effettuato attraverso l'osservazione da parte dei tutor, durante le diverse fasi del progetto.

La valutazione del percorso è stata effettuata attraverso la compilazione di una scheda valutativa proposta dalla scuola, considerando obiettivi di competenze trasversali.

Il consiglio di classe ha predisposto, inoltre, momenti di valutazione dell'esperienza attraverso continui confronti in itinere con il tutor scolastico.

VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, è stata attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor.

La valutazione del percorso in alternanza è stata parte integrante della valutazione finale dello studente ed ha inciso sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi (cfr: Guida Operativa MIUR).

Il Tutor d'aula

Prof.ssa Francesca Loprieno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

EDUCAZIONE CIVICA

1. TITOLO UdA
LA COSTITUZIONE

2. DESTINATARI
5E Liceo Scientifico I.I.S.S. ALPI - MONTALE RUTIGLIANO

3. TEMA DI RIFERIMENTO DELL'UdA
CITTADINI RESPONSABILI

4. SPECIFICARE EVENTUALI DISCIPLINE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DELL'UdA¹	
Discipline scolastiche direttamente coinvolte nello svolgimento del percorso:	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Disegno e Storia dell'Arte, Religione, Diritto.
Discipline scolastiche interessate trasversalmente:	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Disegno e Storia dell'Arte, Religione, Matematica.

Le discipline direttamente e trasversalmente interessate saranno approvate dal consiglio di classe relativamente all'indirizzo di studio.

4.1 SPECIFICARE EVENTUALI ESPERTI/E ESTERNI/E
Da individuare

5. MONTE ORE COMPLESSIVO
n. 39

ARTICOLAZIONE MONTE ORE (33 minimo)			
N. ore	Mese	Materia/Disciplina	Attività
n. 5	2 quadrimestre	Italiano	La costituzione nella letteratura del 900
n. 5	1 quadrimestre	Storia	Il percorso storico della Costituzione
n. 4	2 quadrimestre	Filosofia	Il pensiero femminile nel 900 : testimonianze – Hannah Arendt /Simone Weil
n. 4	2 quadrimestre	Scienze Naturali	Regolamentazione degli interventi di ingegneria genetica: rischi ed opportunità
n. 6	1 quadrimestre	Inglese	Costituzione e forme di governo
n. 2	1 quadrimestre	Scienze motorie	Le regole nello sport
n. 4	2 quadrimestre	Disegno e Storia dell'Arte	BioArchitettura
n. 5	1 quadrimestre	Religione	I valori cristiani nella costituzione europea
n. 4	1-2 quadrimestre	Diritto Compresenze : due ore con Inglese, un'ora con Scienze Naturali, un'ora con Latino	Stato e istituzioni – Cittadinanza – Organizzazioni internazionali – Agenda 2030: Obiettivo 16

1 Cfr *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*: "La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività".

6. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (O.d.A.)	
OSS Agenda 2030 prescelto:	4 (istruzione di qualità), 10 (Ridurre le disuguaglianze), 16 (Pace, Giustizia e Istituzioni solide), 17 (Partnership per gli obiettivi).
Ambito cognitivo:	<ul style="list-style-type: none"> • Il discente intende l'educazione come bene pubblico, un bene comune globale, un diritto umano fondamentale e una base per garantire la realizzazione degli altri diritti. • I discenti sviluppano competenze di pensiero critico e analisi
Ambito socio-emotivo:	<ul style="list-style-type: none"> • I discenti sviluppano un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividono valori e responsabilità, sulla base dei diritti umani • I discenti sviluppano atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità • I discenti sono in grado di aumentare la consapevolezza dell'educazione di qualità per tutti, dell'approccio umanistico e olistico all'educazione e alle strategie correlate. • I discenti sono capaci, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione educativa. • I discenti sono in grado di riconoscere il valore intrinseco dell'educazione e di analizzare e identificare i propri bisogni di apprendimento nello sviluppo personale.
Ambito operativo-relazionale:	<ul style="list-style-type: none"> • I discenti agiscono efficacemente e responsabilmente a livello locale, nazionale e globale per un mondo più pacifico e sostenibile • I discenti sono capaci di sfruttare tutte le opportunità per la propria educazione permanente e di applicare le conoscenze acquisite nelle situazioni quotidiane al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

7. RIFERIMENTI ALLE COMPETENZE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
<p>Rispettare 'l'alterità'.</p> <p>Rafforzare la tutela dei diritti fondamentali alla luce dell'evoluzione della società, del progresso sociale e degli sviluppi scientifici e tecnologici.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

8. RIFERIMENTO AL PROFILO EDUCATIVO IN USCITA VALIDO PER TUTTI I GRUPPI DI LAVORO

Il processo di riforma del sistema scolastico negli ultimi anni ha orientato la direzione di sviluppo dei curricula, nei vari ordini e gradi dell'istruzione e dell'educazione, anche attraverso il riferimento al profilo educativo in uscita, articolato in tre ambiti principali: **Identità, Strumenti culturali, Convivenza civile**. La convergenza risultante dalla integrazione-intersezione di *obiettivi di apprendimento Agenda 2030, competenze-chiave di cittadinanza* e quelle per *l'educazione civica*, nella presente progettazione, contribuisce al perseguimento del *Profilo delle competenze* al termine del primo ciclo di istruzione e del *Profilo Educativo, Culturale e Professionale*, PECUP, del secondo ciclo del sistema scolastico, educativo e di formazione, inclusa l'educazione permanente.

AMBITO	COMPETENZE
IDENTITÀ	Competenze utili per l'orientamento esistenziale e professionale: - prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità; - ampliare il punto di vista su di sé e sulla propria collocazione nel mondo.
STRUMENTI CULTURALI	Competenze utili per leggere e governare in autonomia l'esperienza: - operare scelte personali ed assumersi responsabilità; - fare piani per il futuro, verificare e adeguare il proprio progetto di vita.
CONVIVENZA CIVILE	Competenze utili per la convivenza civile: - coesistere, condividere, essere corresponsabili.

9. METODOLOGIE

- Learning by doing.
- Lezione frontale e laboratoriale
- Lavoro peer to peer.
- Cooperative learning.
- Flipped classroom
- Metodo critico

Nel rispetto della normativa anti covid.

10. RISORSE & MATERIALI – suggestioni*

MATERIALE STUDIO	MATERIALE STIMOLO
Costituzione, Testi di lettura ed approfondimento. Cfr. Curricolo d'istituto	Musica, Video – documentari, Film. Visita in loco. Giochi di ruolo.

* Materiali del curricolo lipmaniano, libri di testo, saggistica, letteratura, cinematografia, cronaca, Web e Social media, altro.

11. EVENTUALI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATE

INTRODUZIONE	CONSOLIDAMENTO
Visita in loco. Giochi di ruolo.	Analisi critica e riflessione condivisa del percorso.

12. PROGETTO

TIPO DI PRODOTTO	DESCRIZIONE
Seminario Giornata internazionale sulla disabilità	Manifestazione finalizzata a promuovere e rispettare i diritti delle persone e dei soggetti più fragili. Obiettivo: Educare al rispetto delle fragilità
Seminario	Attività finalizzata a mantenere viva la memoria del giudice Paolo

“Ora tocca a me “ Paolo Borsellino	Borsellino e del suo operato. Obiettivo: Rispettare le leggi costituzionali Educare alla cittadinanza
Progetto Attività di donazione - Gruppo Fratres	Il progetto promuove e diffonde la cultura della donazione di sangue Obiettivo: Sviluppare comportamenti responsabili
Attività di potenziamento “Stato e Cittadinanza”	Letture ed analisi di dispense estrapolate da testi/quotidiani /riviste di settore sui temi: come nasce una legge, il ruolo delle commissioni parlamentari, il sistema elettorale, il diritto internazionale Obiettivo: Rafforzare la conoscenza dei principali diritti e doveri del cittadino consapevole, approfondire la conoscenza delle principali istituzioni e degli organi costituzionali
Cittadinanza Attiva - Bullismo e Cyberbullismo	Incontro formativo con Rappresentanti dell’arma dei Carabinieri della stazione di Rutigliano, per educare alla cultura della legalità.

13. CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punti max
Conoscenza dei contenuti	Ottimale ed esauriente	3	3
	Corretta e sufficiente	2	
	Scarsa e parziale	1	
Abilità: Attivare comportamenti sociali nel rispetto dei valori che rendono possibile la convivenza democratica; Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Sicura e consapevole	3	3
	Sufficiente e corretta	2	
	insufficiente	1	
Competenze: Ricerca e Documentazione; Selezione, raccolta e comparazione dati e questioni; Capacità di lavorare in équipe.	Autonomia e spirito critico	4	4
	Consapevolezza e partecipazione attiva	3	
	Sufficiente livello di operatività	2	
	Partecipazione passiva	1	
TOTALI			10

RUBRICA		DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ			DI EDUCAZIONE CIVICA		A.S. 2021-2022		5 [^] anno
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
C O N S C E N Z E	<p>Conoscere i principi su cui si fondano le libertà.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali a tutela della pace e della giustizia</p> <p>Conoscere le principali organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici a tutela delle diversità.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle ,metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2020 - 2021

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
A B I L I T À	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza italiana ed europea, di solidarietà, di pacifismo e di internazionalità, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper argomentare con atteggiamento critico situazioni di cronaca e temi di studi riguardanti i diritti e i doveri dei diversi popoli e culture.</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia. Le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia. Le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2021								
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
ATTEGGIAMENTI/COMPORTEAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi degli altri</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>